



## ***Cultura - Riccardo Misasi, in un libro memoria di Pino Nisticò la storia della vecchia DC.***

**Roma - 24 lug 2022 (Prima Notizia 24) Libri d'Estate. Il "genio politico" di Riccardo Misasi in un libro tributo edito da Rubbettino e curato dall'europarlamentare ed ex presidente della Regione Calabria Giuseppe Nisticò.**

«Un uomo colto, forbito, profondo pensatore, filosofo, economista e anche poeta, che destava ammirazione e stupore in tutti coloro che avevano avuto la fortuna di frequentarlo» così descrive Giuseppe Nisticò, già Presidente della Regione Calabria, europarlamentare e farmacologo di fama internazionale, Riccardo Misasi a vent'anni dalla morte in un volume appena fresco di stampa, edito da Rubbettino, dal titolo "Riccardo Misasi. Un tributo", di cui lo stesso Nisticò è curatore. "Sono passati oltre venti anni dalla sua morte: il tempo è volato! Io non me ne sono accorto affatto – racconta Pino Nisticò- perché ho sentito Riccardo ancora vivo e vicino a noi continuando egli dall'alto a ispirarci e illuminarci nel nostro cammino. Di lui ho molto scritto nel mio libro Da un piccolo villaggio della Calabria alla scoperta del mondo, in cui ho avuto il privilegio di avere la prefazione non solo di Gianni Letta ma anche di Carmelo Pujia, un altro uomo straordinario della vita politica della nostra regione. Anche durante la mia esperienza europea ho ricordato come Misasi sia stato in realtà uno degli statisti più importanti del Meridione nel secolo scorso. Colto, forbito, profondo pensatore, filosofo, economista, scrittore e poeta, una personalità poliedrica che destava stupore e faceva tremare le vene e i polsi a chi aveva il privilegio di conoscerlo. Ho deciso allora di riaggiornare il mio libro prima che eventuali deficit della memoria mi impediscano di raccontare molte nuove esperienze". Oltre a quella del Presidente Pino Nisticò, il volume raccoglie i contributi e le testimonianze dell'attuale governatore della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, del rettore dell'Università La Sapienza Eugenio Gaudio, di Maurizio Misasi, Luca Marcora, Carmelo Pujia, Santo Strati, Pietro Rende, Gino Pagliso, Ettore Bonalberti, Franco Cimino, Giuseppe Gargani, Mario Tassone, Eva Catizone, Pier Paolo Gualtieri e Giuseppe Mistorni. Riccardo Misasi – racconta in questo saggio Pino Nisticò- fu tra i più illustri politici italiani del secondo dopoguerra. Fondò insieme ad Albertino Marcora, Ciriaco De Mita, Gerardo Bianco, Luigi Granelli ed altri la Sinistra di Base, unica corrente del pensiero della Democrazia Cristiana a non essere nata intorno ad una figura leader, ma ad essere costituita intorno alla parità e intercambiabilità dei suoi componenti. È stato Ministro del Commercio con l'estero dal 1969 al 1970 e Ministro della Pubblica Istruzione dal 1970 al 1972 e dal 1991 al 1992. Il primo Consiglio delle Comunità Europee, e dei ministri della Pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, si tenne il 16 novembre 1971, e sotto la sua Presidenza e alla presenza del commissario europeo per l'Industria e la Tecnologia Altiero Spinelli. Ministro degli interventi straordinari per il Mezzogiorno nel Governo Andreotti VI, si dimise il 26 luglio 1990 insieme agli altri ministri della sinistra DC per protestare contro l'approvazione della Legge Mammì. Da

Ministro della Pubblica Istruzione favorì l'accesso all'Università degli studenti dei ceti meno abbienti, consentendo ai diplomati degli Istituti tecnici l'iscrizione ai corsi universitari. A seguito dell'elezione di De Mita (Sinistra di Base) come Segretario della Democrazia Cristiana nel maggio del 1982, ricoprì la carica di Capo della segreteria politica del partito, e tra il 1988 ed 1989, durante il Governo De Mita, fu Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Pino Nisticò ricorda anche come Riccardo Misasi fu protagonista per la sua Calabria della realizzazione dell'Università della Calabria (Unical) ad Arcavacata di Rende (Cosenza). Inoltre, fu promotore del CUD (Università a distanza), del progetto Telcal (Telematica Calabria) nonché dell'istituzione e diffusione di nuove scuole prima assenti sul territorio e di tante opere infrastrutturali che contribuirono a creare molti posti di lavoro. "Tutto questo- aggiunge ancora l'ex Presidente della Regione Calabria- a testimonianza di una azione sempre coerente con la linea della promozione umana e sociale. Riccardo Misasi è considerato attualmente uno dei politici più qualificati del Meridione, un vero statista la cui figura rimarrà nella storia della Calabria". Sposato con la signora Carmela Garofalo da cui ebbe quattro figli (Antonio, Maurizio, Pierluigi e Titina) e dodici nipotini. È deceduto a Roma il 21 settembre 2000 all'età di 68 anni colto da un arresto cardiaco improvviso. Dopo la sua morte gli è stata dedicata a Cosenza una delle principali strade cittadine, la ex via Roma e una Scuola media paritaria.

*(Prima Notizia 24) Domenica 24 Luglio 2022*